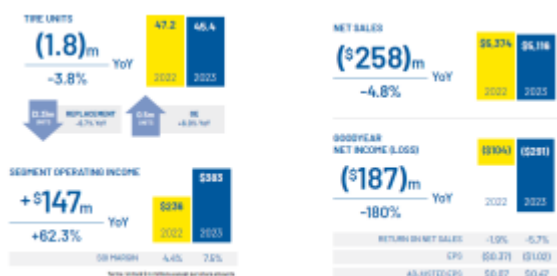


Goodyear ha presentato i risultati finanziari 2023, con utili del quarto trimestre superiori alle aspettative delineate durante l'annuncio del 15 novembre 2023, spinti da ottimi risultati operativi nelle Americhe e nell'Asia Pacifico.

Il volume totale dei pneumatici nel trimestre è stato pari a 45,4 milioni di unità, in calo del 3,8% rispetto all'anno precedente. La sostituzione globale è stata inferiore del 6,7%, riflettendo un quarto trimestre 2022 forte, paragonabile per le Americhe e sempre debole nell'area EMEA. Il volume globale del OE è aumentato del 6,0%, trainato dai guadagni nella regione Asia-Pacifico.



Le vendite del quarto trimestre sono diminuite del 4,8% rispetto all'anno precedente, guidate dall'impatto del minor volume di sostituzione e minori vendite di prodotti chimici. La perdita netta del quarto trimestre 2023 è stata di 291 milioni di dollari (1,02 dollari per azione) rispetto ad una perdita netta di 104 milioni di dollari (0,37 dollari per azione) di un anno fa. Dopo aver adeguato le voci significative, il reddito netto del quarto trimestre è stato di 135 milioni di dollari, rispetto ai 20 milioni di dollari dello stesso trimestre dell'anno 2022. L'utile per azione rettificato su base diluita è stato di 0,47 dollari rispetto a 0,07 dollari di un anno fa.

L'utile operativo riportato per il segmento del quarto trimestre è stato di 383 dollari milioni, in aumento di 147 milioni di dollari rispetto all'anno precedente.

Escluso l'impatto dell'incendio presso lo stabilimento di Debica, il reddito operativo del segmento del quarto trimestre è stato di 395 milioni di dollari. L'impatto del volume inferiore è stato di 103 milioni, inclusi 57 milioni dovuti al minor volume di vendite e 46 milioni dalla minore produzione durante il terzo trimestre, il tutto per allinearsi alla domanda del settore (in calo 4,8 milioni di unità rispetto al terzo trimestre dell'anno precedente).

I risultati includevano un prezzo/mix netto rispetto alle materie prime pari a 249 milioni di dollari, il più alto dal quarto trimestre dal 2012 in poi. Il costo delle materie prime in

diminuzioni, che ha impattato positivamente per 329 milioni di dollari, ha più che compensato il prezzo/mix di 80 milioni di dollari.

Il prezzo/mix più basso riflette principalmente il continuo calo del mix correlato alla debolezza del settore dei pneumatici per autocarri commerciali e l'effetto di adeguamenti contrattuali dei prezzi delle materie prime con i clienti OE e le flotte.

Alla fine del quarto trimestre, il debito totale era pari a 7,6 miliardi di dollari, rispetto ai 7,9 miliardi di dollari dello stesso periodo dell'anno scorso. Il debito netto è di 6,7 miliardi di dollari, relativamente invariato. I flussi di cassa derivanti dalle attività operative per il quarto trimestre sono stati una fonte di 1,2 miliardi di dollari rispetto a una fonte di 1,1 miliardi di dollari nell'anno precedente.

EMEA

Gli utili dell'EMEA hanno recuperato rispetto ai bassi livelli dell'anno scorso. I risultati riflettono la continua riduzione delle scorte nella sostituzione vettura, aspetto che è stato più che compensato dalla forte performance del rapporto prezzo/mix e dal beneficio di minori costi delle materie prime.

L'industria europea dei beni di consumo è cresciuta nel trimestre, trainata dalle importazioni a basso costo. Il volume di sostituzione vettura Goodyear è diminuito del 5%, riflettendo la continua riduzione delle scorte del canale. Il volume autocarro è diminuito dell'11%, riflettendo una situazione debole del settore.

Le **vendite** nette nell'area EMEA, pari a 1,4 miliardi di dollari, sono aumentate di 35 milioni di dollari, ovvero del 2,6% rispetto al quarto trimestre del 2022. L'aumento delle vendite è stato determinato da un aumento del 2% del fatturato per pneumatico (escluso mix e valuta estera), in parte compensato dal calo volumi unitari.



L'**utile operativo** del segmento nell'area EMEA è stato di 6 milioni di dollari, rispetto a una perdita di 80 milioni di dollari di un anno fa, un miglioramento di 86 milioni di dollari.

Il risultato è stato determinato dal prezzo/mix netto rispetto alle materie prime di 170 dollari milioni, comprese le diminuzioni dei costi delle materie prime di 108 milioni e il

beneficio prezzo/mix di 62 milioni di dollari.

Questi benefici sono stati in parte compensati dall'impatto del calo dei volumi, inclusi 6 milioni di dollari di minori vendite e 27 milioni di dollari di spese generali dovute alla minore produzione nel terzo trimestre. L'impatto dell'inflazione e di altri aumenti dei costi nell'attività è stato circa 27 milioni. Inoltre, il reddito operativo del segmento è stato influenzato per una cifra di 12 milioni a causa dell'incendio nello stabilimento di Debica, in Polonia.

Il volume complessivo nell'EMEA è diminuito di 0,4 milioni di unità, ovvero del 3,7%, rispetto ai livelli del quarto trimestre 2022. Il volume di sostituzione è stato inferiore del 5,8%. (0,5 milioni di unità), mentre il volume OE è stato superiore del 2,3% (0,1 milioni di unità).

Il calo del volume di sostituzione di Goodyear durante il quarto trimestre riflette la continua riduzione delle scorte dei canali consumer e commercial. La crescita del settore nel quarto trimestre è stata trainata da importazioni di fascia bassa, mentre il risultato di Goodyear in termini di volumi è in linea con quello di altri produttori con stabilimenti europei. Il volume OE riflette una crescita stabile del settore.

Le vendite al dettaglio del settore ai consumatori finali (ovvero il sell out) sono aumentate leggermente nel corso del trimestre. I volumi di sell-out targati Goodyear sono aumentati nel segmento premium - registrando valori migliori del mercato.

[Scarica il PDF con i risultati finanziari completi](#)

© riproduzione riservata pubblicato il 13 / 02 / 2024